

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 22 DEL 28/12/2022

Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) – Conseguenti provvedimenti di natura organizzativa in regime di esercizio provvisorio ex art. 41, comma 1-*quinquies*, d.lgs. 159/2011.

PREMESSO che in data 3/5/2022, con provvedimento reso in seno al procedimento penale N.R.G. 49148/2020, il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari – disponeva il sequestro ai sensi dell'art. 321 c.p.p., tra l'altro, delle quote sociali della Società aea S.p.A Unipersonale, nominando amministratore giudiziario e successivamente anche legale rappresentante l'amministratore giudiziario il dott. Massimo BARILLARO;

POSTO che il suddetto sequestro veniva eseguito in data 11/05/2022;

CONSIDERATO che, nelle more della determinazione del giudice delegato circa la gestione della Società aea S.p.A. unipersonale ai sensi dell'art. 41, comma 1-*sexies*, d.lgs. n. 159/2011, il citato amministratore giudiziario veniva autorizzato a proseguire l'attività di impresa in regime di esercizio provvisorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1-*quinquies*, d.lgs. n. 159/2011;

POSTO che allo stato la prefata Autorità Giudiziaria non ha ancora impartito le direttive per la gestione dell'impresa in argomento ex art. 41, comma 1-*sexies*, d.lgs. n. 159/2011, avendo disposto, invero, con provvedimento del 12.10.2022, la proroga del termine per il deposito della relazione ex art. 41 del citato d.lgs. con conseguente traslazione del periodo di esercizio provvisorio;

VISTA la delibera di Assemblea del 5 ottobre 2022 in cui è stata data approvazione del nuovo organigramma aziendale e considerate le successive revisioni al medesimo apportate;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che impone, tra l'altro, all'art. 1, comma 7 la nomina di un Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTA la determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 recante "*linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*".

VISTA la determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 recante "*nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*";

VISTO il d.lgs. n. 97/2016, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo*

della legge 6 novembre 2021, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

RITENUTO pertanto necessario, nominare un Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATA l'impossibilità di destinare al ruolo di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza un dirigente interno alla struttura societaria ovvero una figura apicale, essendo queste in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo;

CONSIDERATO che l'ANAC nelle proprie FAQ in materia di anticorruzione (<https://www.anticorruzione.it/-/responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-rpct->) ha chiarito, tra l'altro, che nelle gestioni commissariali (a cui è assimilabile la gestione della società in sequestro penale affidata all'amministratore giudiziario) può essere nominato RPCT della gestione commissariale lo stesso Commissario straordinario ovvero l'amministratore giudiziario;

VISTO il d.lgs. n. 159/2011, recante "Codice delle leggi antimafia”;

Posta la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto

SI DETERMINA

1. di sostituire, con effetto immediato, nel ruolo di RPCT, l'ing. Domenico PALIOTTA con il dott. Massimo BARILLARO nella sua spiegata qualità di Amministratore Giudiziario;
2. che tutti i dipendenti prestino collaborazione al RPCT e, in particolare, i Responsabili delle diverse aree, tenuti a fornire al RPCT tutte le informazioni richieste per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione;
3. che al RPCT non venga assegnato alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento di tale ruolo;
4. di dare notizia della presente nomina a tutto il personale della società in sequestro, con l'invito a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere sarà ritenuta di particolare gravità in sede di responsabilità disciplinare;
5. di dare pubblicità della presente nomina sul sito web della società nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo le disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013;
6. di delegare allo stesso dott. Massimo BARILLARO di effettuare nei confronti dell'ANAC tutte le comunicazioni d'obbligo conseguenti a tale nomina.

Stante il peculiare regime giuridico di sequestro penale in cui versa la società aea S.p.A. Unipersonale, la presente determina potrà essere, in ogni tempo, revocata dalla citata Autorità Giudiziaria procedente, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico o per esigenze aziendali e/o per le fattispecie previste e disciplinate dal richiamato d.lgs. n. 159/2011.

Frosinone, lì 28/12/2022

L'amministratore unico

